

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE MEDIANTE CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 110 COMMA 1 DEL D. LGS. N. 267/2000, DI UN DIRIGENTE COMANDANTE DI POLIZIA LOCALE

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

-l'art. 110 c.1 del D.lgs 267/2000: *“Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;”*

-l'art.39 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi

PRESO ATTO che, con Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 02/01/2024, che ha approvato la specifica sottosezione 3 “Organizzazione e capitale umano”, sottosezione 3.3 “Programma Triennale dei Fabbisogni del Personale” (PTFP) del redigendo PIAO 2024/2026, si è stabilito di procedere nella annualità 2024 alla assunzione di due dirigenti a tempo determinato ex art.110, comma 1, del TUEL;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione per la Stabilità degli Enti Locali, acquisito al protocollo dell'Ente con nota n. 16663 del 18/01/2024 sulla deliberazione della Giunta Comunale n°1 del 02/01/2024 avente ad oggetto Sottosezione 3.3 del PIAO contenente la programmazione del fabbisogno di personale 2024-2026 da inserire nel redigendo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;

Vista la legge n. 125 del 10.04.1991 sulla pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visti i vigenti C.C.N.L. per il Personale del Comparto Regioni Autonomie Locali – Area della Dirigenza;

Viste, altresì, le altre norme vigenti in materia;

Visto l'art. 19 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

Visto l'art. 110 D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RENDE NOTO CHE

È indetta una procedura selettiva pubblica finalizzata all'assunzione mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000. La durata dell'incarico è fissata, in ottemperanza all'art. 19 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il Dirigente sarà chiamato ad esercitare le funzioni e le responsabilità previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dalle vigenti norme legali e contrattuali in materia di funzioni dirigenziali.

Il trattamento economico è equivalente a quello previsto, dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati, per l'area della dirigenza del comparto autonomie locali. Pertanto la struttura della retribuzione si compone di: a) stipendio tabellare; b) retribuzione di posizione, come determinata in base alla disciplina aziendale vigente. c) retribuzione di risultato, come determinata in base alla disciplina aziendale vigente.

Il presente avviso è adottato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001;

La figura professionale che l'Amministrazione Comunale di Messina ricerca dovrà:

- assumere un ruolo strategico volto alla pianificazione, gestione e verifica delle attività connesse al proprio servizio, nel rispetto degli obiettivi gestionali prefissati e delle direttive impartite dagli organi di governo;
- svolgere le tipiche attività connesse al ruolo ricoperto, come individuate dalla vigente normativa e richiamate dallo Statuto e dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, anche con specifico riferimento all'art. 107 del T.U.E.L.;
- dimostrare di possedere una approfondita conoscenza dell'andamento dell'azione amministrativa e competenze tecnico-specialistiche nelle materie, attività e linee di intervento afferenti al proprio servizio.

ART. 1 - CARATTERISTICHE DELLA POSIZIONE DA RICOPRIRE

Il Dirigente di Polizia Locale è una figura a carattere specialistico, preposto alla gestione amministrativa, operativa e finanziaria del Settore Polizia Locale, al quale viene altresì attribuita la funzione di Comandante del Corpo di Polizia Locale. In particolare si occupa di:

- garantire e organizzare il presidio per il controllo del territorio;
- programmare e curare la gestione di interventi in materia di viabilità, vivibilità, sicurezza e decoro nonché di qualsiasi funzione prevista dalla normativa in materia di Polizia Locale;
- curare la formazione e l'aggiornamento tecnico-professionale degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale;
- assegnare al personale specifiche funzioni in relazione alle competenze;
- disporre dell'impiego tecnico-operativo del personale;
- effettuare le necessarie verifiche per accertare che tutti i dipendenti adempiano ai loro doveri secondo le direttive impartite;
- provvedere a tutti i servizi centralizzati, diurni e notturni, ordinari e straordinari, anche a mezzo di ordini di servizio;
- emanare le direttive e le istruzioni cui devono attenersi i componenti del Corpo di Polizia Locale;
 - coordinare i servizi con quelli delle Forze di Polizia, secondo le intese stabilite dalla Pubblica Amministrazione;
- curare il mantenimento delle migliori relazioni con l'Autorità Giudiziaria e con i Comandi delle Forze di Polizia nazionali;
- rappresentare la Polizia Locale nei rapporti interni ed esterni all'Ente.

Il Dirigente di Polizia Locale è, inoltre, responsabile dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico operativo degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale e ne risponde direttamente al Sindaco. Lo stesso è inoltre responsabile dell'attuazione, per quanto di competenza del Comune, delle eventuali intese assunte tra l'Autorità di pubblica sicurezza ed il Sindaco. In generale, l'incarico dirigenziale di cui sopra riguarda, altresì, tutte le responsabilità gestionali generali derivanti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti quali: la definizione dei programmi operativi e il raggiungimento degli obiettivi assegnati, la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, adottando gli atti conseguenti, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

ART. 2 - COMPETENZE TECNICHE E TRASVERSALI RICHIESTE PER RICOPRIRE LA POSIZIONE

Saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso, sia il possesso di conoscenze tecniche specialistiche nelle materie che si elencano di seguito, sia di capacità trasversali, organizzative e competenze attitudinali.

A) competenze tecniche

- Approfondita conoscenza del funzionamento degli Enti Locali e normativa collegata (D.Lgs. 267/2000, D.Lgs. 165/2001,
- Codice di comportamento DPR 62/2013 ss.mm.ii.);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e Diritto di accesso ai documenti (L. 241/1990 ss.mm.ii.);
- obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.);
- Disciplina in materia di prevenzione della corruzione (L.190/2012);
- Regolamento UE 2016/679 e GDPR; - Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.);
- strumenti di programmazione strategica delle attività dell'Ente locale;
- tecniche e metodologie applicabili al controllo di gestione e alla misurazione e valutazione della performance;
- codice della strada e relativo regolamento di esecuzione e di attuazione;
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- diritto amministrativo e giustizia amministrativa;
- diritto penale con particolare riferimento a reati contro la Pubblica Amministrazione;
- nozioni di procedura penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
- diritto civile e processuale civile;
- normativa in materia di igiene e sanità, tutela ambientale, edilizia ed urbanistica, polizia urbana, annonaria e commercio;
- normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

- normativa in materia di ordinamento della Protezione Civile nazionale e regionale;
- tecniche di organizzazione e gestione del personale;
- normativa nazionale e regionale disciplinante l'ordinamento della Polizia Locale;

Capacità trasversali, organizzative e attitudinali (comportamenti e capacità) afferenti a:

B) competenze trasversali organizzative e attitudinali (comportamenti e capacità richieste)

La figura, inoltre, dovrà dimostrare di possedere altresì competenze nel campo amministrativo contabile e di organizzazione del lavoro, al fine di poter ottimizzare la governance del Settore ed in particolare capacità manageriali:

- Programmazione strategica: capacità di tradurre gli obiettivi dell'amministrazione comunale in piani, programmi e azioni, sugli ambiti organizzativi e gestionali propri del ruolo da ricoprire, l'orientamento all'innovazione organizzativa, lavori di gruppo e processi motivazionali, le competenze nell'area organizzativa, della leadership e del problem solving, capacità di operare per obiettivi.
- Programmazione gestionale: capacità di programmazione e di coordinamento e interazione con il personale degli altri settori dell'Ente per la direzione del settore e il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'amministrazione comunale;
- Flessibilità e adattabilità: attitudine al cambiamento nell'esercizio del proprio ruolo e nella gestione della complessità;
- Gestione delle relazioni: capacità di gestire e risolvere positivamente le dinamiche di relazione con i Dirigenti e il personale loro assegnato e con soggetti terzi.
- Sviluppo professionale e innovazione: capacità di aggiornamento e sviluppo professionale e personale, finalizzata alla qualificazione dei sistemi gestionali e dei processi di lavoro;
- Capacità amministrative, contabili e di gestione efficace delle risorse assegnate, sia economico finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al Settore;
- Propensione all'innovazione e orientamento al cambiamento;
- Capacità di comunicare efficacemente e di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, personale di altri Settori, Amministratori) o esterne;
- interazione con gli organi di indirizzo politico (capacità di interagire con l'organo politico di riferimento nell'azione amministrativa);
- Abilità nella gestione delle relazioni e dei conflitti e capacità di operare in condizioni di incertezza;
- Forte motivazione all'assunzione di responsabilità e alla risoluzione di problematiche operative, anche complesse, sia nell'ambito della struttura, sia nei confronti degli attori esterni;
- Capacità di lavorare in team e di coordinamento e gestione di gruppi di lavoro anche complessi;
- Capacità di essere flessibile e gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- Orientamento al risultato ed alla risoluzione dei problemi, propensione alla gestione dell'ambito funzionale ed organizzativo rispetto alla posizione dirigenziale in oggetto.

E' richiesta, altresì, la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse nonché la conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese.

ART. 3 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Al Dirigente assunto con contratto di lavoro a tempo determinato sarà applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto Nazionale Area Dirigenza Comparto Funzioni Locali ossia:

- Stipendio tabellare lordo annuo per 12 mensilità;
- Tredicesima mensilità;
- Indennità di posizione e di risultato secondo la graduazione vigente nel Comune di Messina per il Dipartimento di cui sarà affidata la direzione (retribuzione di posizione e risultato).

Non è previsto alcun compenso economico ulteriore.

La retribuzione di risultato è determinata in base agli obiettivi assegnati ed ai risultati ottenuti, rilevati secondo le modalità previste dal Sistema di valutazione della performance e delle prestazioni del personale dirigenziale vigente nell'Ente.

La retribuzione di posizione potrà variare in relazione all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro dei Dirigenti degli Enti Locali che saranno stipulati nel corso dell'incarico ed in relazione ad eventuali modifiche della pesatura della posizione assegnata. Il contratto di lavoro avrà durata di tre anni, dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

L'assunzione in servizio dovrà avvenire previo accertamento dei requisiti e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il Dirigente incaricato verrà sottoposto a un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivo, come previsto dal CCNL della Dirigenza Funzioni Locali.

Gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

ART. 4 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli Stati dell'Unione Europea secondo le disposizioni dell'art. 1 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165. Ai sensi dell'art. 3, del D.P.C.M. del 07/02/1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Età non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
3. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Godimento dei diritti civili e politici;

5. Non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque mezzi fraudolenti;
6. Non aver riportato condanne penali definitive o per le quali non sia intervenuta riabilitazione o avere pendenze processuali che possano impedire, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego. Al riguardo, si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445 comma 1 bis c.p.p.;
7. Assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. 165/2001;
8. Non aver impedimenti al porto ed all'uso delle armi, (ai sensi dell'art. 636 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i.,)
9. Non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai corpi militarmente organizzati;
10. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985); non possono partecipare al concorso coloro che hanno prestato servizio civile sostitutivo del servizio militare in qualità di "obiettori di coscienza", trattandosi di impiego che comporta l'uso delle armi, a meno che non abbiano rinunciato allo status di "obiettore di coscienza" ai sensi del comma 3 del medesimo articolo);
11. Idoneità fisica alle mansioni da ricoprire;
12. Insussistenza di condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 ss.mm.ii;
13. Conoscenza lingua inglese e programmi informatici più diffusi.
14. Patente abilitante alla guida di autovetture.

B. Requisiti specifici

1. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di laurea (DL di cui all'ordinamento previgente al DM 509/99) in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o titoli di studio equipollenti per legge;

oppure

Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai diplomi di laurea (DL) in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio, ai sensi della tabella di equiparazione di cui al decreto interministeriale 09/07/2009.

I titoli di studio conseguiti all'estero o di diritto estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità.

C. Requisiti professionali

I candidati devono essere in possesso di un'esperienza di servizio, maturata in un corpo di Polizia Locale ovvero nell'Arma dei Carabinieri o nella Polizia di Stato o nella Guardia di Finanza, che rientri, alternativamente, in uno dei seguenti punti:

- 1) per i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, aver compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- 2) per i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione - conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca - aver compiuto almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
- 3) Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, aver compiuto almeno 4 anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
- 4) Per i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- 5) Per coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche aver svolto tale incarico per un periodo non inferiore a cinque anni;
- 6) per i cittadini italiani che hanno prestato servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, aver maturato tale esperienza lavorativa in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. Il presente avviso è pubblicato per quindici giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune di Messina e sul sito web dell'Ente www.comune.messina.it - sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso – Selezioni nonché nel portale del Portale del reclutamento del personale della PA (InPA), dalle ore 00:00 del 09/02/2024 alle ore 23:59 del 23/02/2024. La domanda di ammissione alla selezione deve essere inoltrata esclusivamente attraverso la procedura telematica del Portale del reclutamento del personale della PA, www.inpa.gov.it entro le ore 23:59 del giorno 23/02/2024.
2. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
3. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.
4. Non sarà presa in esame nessuna domanda presentata in forma diversa. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
5. La domanda di ammissione va presentata attraverso i seguenti passaggi:
 - autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
 - compilazione online del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione);

- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal presente avviso;
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone “Conferma e Invia”, nella sezione “Verifica e invio” (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata). Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà una email di conferma che avrà validità di ricevuta.

6. La domanda di partecipazione e il curriculum vitae presentati con modalità telematica hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

7. Acquisita la domanda di partecipazione alla selezione, il sistema procederà ad inviare in automatico un messaggio di conferma della ricezione con l'indicazione del codice identificativo univoco attribuito alla domanda. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi selettive.

8. Verranno prese in considerazione dal Comune di Messina le domande di partecipazione “concluse” nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non “concluse” non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

9. A norma dell'art. 35-ter, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, non si terrà conto delle domande di iscrizione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPa o richieste dal presente bando di concorso.

10. Se richieste da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite e-mail/PEC personale del candidato.

11. **Allegati alla domanda** - Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- curriculum professionale, che evidenzi il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente selezione, con indicazione specifica del periodo lavorativo, del ruolo e delle mansioni svolte e degli enti pubblici o privati presso i quali è maturata l'esperienza lavorativa dichiarata;
- nel caso di possesso di titolo di studio conseguito all'estero: decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero).

12. La partecipazione alla selezione rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente avviso e dai regolamenti del Comune di Messina, per le parti ancora applicabili.

13. Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

14. Si specifica che in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questo Comune, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza del bando sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Ai candidati viene riconosciuto la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, specificando che, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

15. Nei casi di malfunzionamento (parziale o totale) della piattaforma digitale, il Comune di Messina provvede a pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

ART. 6 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE E MODALITÀ DI SELEZIONE

AMMISSIBILITÀ

Le domande pervenute saranno istruite al fine della verifica degli elementi formali di accesso al procedimento. L'ammissione alla procedura o l'esclusione motivata dalla stessa sarà approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Giuridica del Personale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s. m./i. in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dalla nomina.

SELEZIONE

L'individuazione del soggetto prescelto per l'affidamento dell'incarico dirigenziale di che trattasi, sarà effettuata dal Sindaco, previa fase valutativa e comparativa da parte di Commissione appositamente nominata con atto del Dirigente del Servizio Gestione Giuridica del Personale.

La Commissione procederà all'analisi dei curricula e alla valutazione degli stessi, riservandosi di sottoporre a colloquio solo i candidati il cui curriculum sarà ritenuto adeguato, al fine di individuare le professionalità ritenute più idonee alla copertura del ruolo.

Il curriculum professionale sarà valutato con particolare rilevanza per le esperienze professionali maturate dal dipendente/candidato, la quantità e qualità dei servizi prestati a tempo indeterminato e/o determinato, gli ulteriori incarichi eventualmente espletati in ambiti attinenti alle materie afferenti la posizione dirigenziale da ricoprire, i titoli di studio e quant'altro concorra all'arricchimento professionale o sia ritenuto significativo per un idoneo apprezzamento delle capacità ed attitudini professionali dello stesso candidato. Saranno valutati esclusivamente gli elementi di merito, attinenti alla posizione dirigenziale da ricoprire, documentati o, in alternativa, dettagliatamente e chiaramente dichiarati.

Il colloquio sarà finalizzato a verificare sia l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, le conoscenze tecniche nelle materie di riferimento e dunque la preparazione sotto il profilo teorico/dottrinale nonché applicativo/operativo, sia, più in generale, le competenze gestionali e manageriali previste per il profilo dirigenziale, la capacità ad operare per obiettivi e le competenze trasversali.

In particolare la figura espletterà compiti di gestione amministrativa dei procedimenti inerenti la pianificazione territoriale, gli appalti per la realizzazione di opere pubbliche, la manutenzione del patrimonio immobiliare, la mobilità urbana.

Nella valutazione del curriculum sarà tenuto conto principalmente, della professionalità e dell'esperienza posseduta dai candidati acquisita in ruoli analoghi al posto oggetto della selezione, con particolare riferimento ai risultati raggiunti nei vari ruoli ricoperti e ai progetti di innovazione realizzati.

Al termine della procedura, la Commissione redigerà un verbale della selezione scegliendo motivatamente, fra coloro che avranno sostenuto il colloquio, una rosa ristretta di candidati (fino ad un massimo di cinque) risultati in possesso di un complessivo profilo di competenza maggiormente in linea con quello ricercato, da sottoporre al Sindaco, evidenziando le peculiarità individuali emerse, e i profili formativi e di competenze possedute rispetto al ruolo dirigenziale in oggetto, i punti di forza e di debolezza emersi dalla valutazione del curriculum vitae e delle competenze tecniche e trasversali. Il Sindaco può convocare i candidati per un ulteriore colloquio motivazionale e individua il candidato al quale affidare l'incarico con provvedimento motivato.

La presente procedura ha natura comparativa e finalità selettiva: la valutazione non darà luogo alla formazione di una graduatoria di merito, ma ad un elenco di candidati idonei. Il candidato designato non dovrà trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità prevista dalla legge alla data di

presentazione della domanda e al momento dell'assunzione in servizio. Tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro.

E' facoltà dell'Amministrazione, comunque, stipulare un nuovo contratto di lavoro con altro candidato partecipante al presente procedimento, in caso di risoluzione dell'originario negozio intervenuta per qualsiasi causa.

Il Sindaco, conclusa la fase dei colloqui, può riservarsi di non ricoprire l'incarico.

ART. 7 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI E DATE DELLE SELEZIONI

L'elenco dei candidati ammessi, l'elenco dei candidati non ammessi per mancanza dei requisiti, la data e il luogo di svolgimento del colloquio saranno pubblicati sul sito web del Comune www.comune.messina.it alla sezione Notizie e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Atti e Bandi/Bandi di concorso/Bandi di Concorso attivi". Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

La data del colloquio sarà comunicata nel modo di cui sopra con un preavviso di almeno tre giorni.

Sarà pertanto cura dei candidati verificare l'ammissione alla procedura, la sede, il giorno e l'orario di svolgimento dei colloqui e presentarsi nel giorno stabilito, muniti di valido documento di identità.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni relative alla selezione da parte dei candidati.

ART. 8 - PUBBLICITÀ E DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente avviso viene pubblicato sul portale InPA , sul sito Internet del Comune di Messina nella sezione NOTIZIE , nella sezione dell'Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di Concorso" .

L'esito della procedura verrà approvato con provvedimento dirigenziale e pubblicato sul portale InPA, sul sito Internet del Comune di Messina e nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.

Il Sindaco, esaminati gli atti della procedura, conferisce l'incarico dirigenziale ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

La stipulazione del contratto di lavoro sarà comunque subordinata all'effettiva possibilità di assunzione in relazione al rispetto dei vincoli derivanti dal quadro normativo in tema di spesa del personale e all' autorizzazione del Ministero dell'Interno – Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali per i controlli previsti dagli artt. 242 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il candidato idoneo sarà invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con decorrenza utile all'Amministrazione. Seguirà il conferimento di relativo incarico dirigenziale a tempo determinato sulla posizione dotazionale interessata, incardinando il titolare delle funzioni di direzione nell'ambito gestionale ed organizzativo dell'Ente.

Dalla data di assunzione dell'incarico il dirigente sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi.

Nel caso trattasi di dipendente di questa amministrazione, si disporrà la sua collocazione in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art.110 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 per tutta la durata dell'incarico, con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata nell'assolvimento dell'incarico dirigenziale.

La partecipazione alla presente selezione obbliga i dipendenti concorrenti all'accettazione incondizionata della suddetta disposizione.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di:

- Sospendere o revocare o annullare la procedura, o di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande o di riaprire i termini in caso di necessità;

- Non procedere all'assunzione in assenza dell'autorizzazione del Ministero dell'Interno – Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali per i controlli previsti dagli artt. 242 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

- Non procedere all'affidamento dell'incarico, qualora dall'esame dei curricula dei candidati e/o dall'esito dei colloqui non si rilevino la professionalità, la preparazione e le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti la posizione da ricoprire;

- Non tener conto delle domande presentate nonché di non procedere all'attribuzione dell'incarico o di adottare soluzioni organizzative diverse, se sussistono motivi preminenti di interesse pubblico superiori all'affidamento dell'incarico.

I candidati non acquisiscono alcun diritto, neanche di convocazione, a seguito di presentazione di candidatura. In caso di dimissioni o rinuncia all'incarico del soggetto individuato in esito della presente procedura selettiva l'Ente si riserva la facoltà di ricorrere ad un'ulteriore procedura selettiva.

ART. 9 FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali degli interessati, ed eventualmente quelli appartenenti a categorie particolari di cui

all'art. 9 del Regolamento UE o relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

- esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubbliche potestà;

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

In elenco le finalità per cui i dati personali dell'interessato verranno trattati:

- inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici del Comune di Messina;

- gestione e svolgimento della selezione, compreso l'espletamento della procedura selettiva e le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione;

- assolvere a specifiche richieste dell'interessato.

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare o qualora fosse necessario, presso i soggetti a ciò autorizzati, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE e in modo lecito e secondo correttezza.

I dati sono raccolti per scopi determinati espliciti e legittimi, esatti e se necessario aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare alla selezione. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alla procedura selettiva.

Comunicazione e diffusione dei dati personali:

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea, o informatica, a soggetti anche esterni incaricati dal Comune di Messina, tra cui i membri della Commissione esaminatrice della selezione.

I dati personali dell'interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché dalla contrattazione collettiva.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Titolare.

Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Messina, nella persona del Sindaco protempore, domiciliato per la carica in Messina, Piazza Unione Europea n.1. Il titolare può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.messina.it, o al numero 090/7721.

Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione (DPO) incaricato è l'Arch. Antonella Cutroneo.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione

Il Titolare dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il

periodo di tempo necessario in relazione alle finalità per le quali sono raccolti e trattati e, comunque non oltre dieci anni dalla definizione del procedimento.
